

Dieci regole vitali per i lavori forestali Vademecum

Obiettivo

I lavoratori e i superiori conoscono le dieci regole vitali per i lavori forestali e le rispettano sempre.

Formatori

Capi squadra, capi gruppo e addetti alla sicurezza, dirigenti d'azienda nelle piccole imprese

Durata

Circa 10 minuti per ogni regola

Luogo di formazione

Sul lavoro

suvapro

sicurezza sul lavoro

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro. Pertanto, fai in modo che tutti i dipendenti della tua impresa siano istruiti su questo vademecum.

Fissare le giuste priorità

Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi dieci anni hanno perso la vita circa 40 selvicoltori durante l'esercizio della professione.

Anche i professionisti di lungo corso non sono immuni dagli infortuni e anche tu devi avere sempre bene a mente quali sono le regole più importanti in materia di sicurezza. Chi rispetta in maniera sistematica «le regole vitali» può impedire gli infortuni ed evitare molte sofferenze.

In caso di pericolo bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprenderli solo dopo aver eliminato i pericoli.

Le «Dieci regole vitali per i lavori forestali» sono state elaborate dalla Suva in collaborazione con le associazioni Economia Forestale Svizzera, Imprenditori Forestali, Forestali svizzeri e altri settori. Questa collaborazione rispecchia l'organizzazione paritetica in seno alla Suva, governata dalle parti sociali.

Istruire i lavoratori

I superiori, sia che abbiano la funzione di addetti alla sicurezza, capi squadra o team leader, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi le persone meglio indicate per far conoscere le regole vitali.

Con questo pratico vademecum è possibile impartire una mini-lezione per ogni regola, meglio se direttamente sul luogo di lavoro.

Leggi per prima cosa il capitolo «Suggerimenti per l'uso» in questa cartellina. Su questo argomento è stato pubblicato anche un pieghevole dal titolo «Dieci regole vitali per i lavori forestali» (codice Suva 84034.i) da consegnare ai lavoratori.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» la Suva intende evitare 250 infortuni mortali in tutti i settori nell'arco di dieci anni.

Dieci regole vitali per i lavori forestali



Regola 1
Non lavorare da soli.



Regola 2
Esaminare l'albero.



Regola 3
Sorvegliare la zona di pericolo e la zona di caduta.



Regola 4
Raggiungere il luogo di ritirata.



Regola 5
Non sostare sotto tronchi e carichi.



Regola 6
Protegersi contro le cadute.



Regola 7
Usare attrezzature di lavoro in perfetto stato.



Regola 8
Garantire i primi soccorsi.



Regola 9
Assistere gli apprendisti.



Regola 10
Utilizzare i dispositivi di protezione.

Dieci semplici regole
per la tua incolumità

Suggerimenti per l'uso

Come utilizzare il vademecum

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

Impartisci ogni regola singolarmente, ad es. una alla settimana.

Questa fase dura all'incirca 10 minuti. Sarebbe opportuno che questo avvenisse in un posto idoneo, ad es. nel taglio del bosco, su un cantiere o in un'officina.

Preparare le «lezioni»

Informa i dipendenti in anticipo sulle «mini-lezioni» (argomento, luogo, data e orario). In questo modo possono prepararsi all'evento. Numero ideale di partecipanti: da 3 a 8 persone.

Nella fase preliminare bisogna saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tieni conto anche dei lavoratori interinali.

Verifica in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di opuscoli «Dieci regole vitali per i lavori forestali» da consegnare ai presenti (codice 84034.i).

Impartire le regole

Per ogni regola di sicurezza c'è un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Sugeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad esempio all'albo in officina). Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione.

È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete. Documenta le lezioni nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Informazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi, quindi rispetta sempre le norme di sicurezza perchè solo in questo modo risulterai credibile. Dai il giusto riconoscimento a chi si comporta correttamente. Una parola di elogio è motivante e fa molto di più di una punizione.

Intervieni in caso di comportamento contrario alle norme. Stabilisci le priorità, controllando durante la settimana il rispetto delle regole.

Documenta i controlli avvenuti nelle apposite schede «Registro delle istruzioni».

Se una regola non viene rispettata, cerca di capire perché:

- parla con i presunti trasgressori
- chiedi loro spiegazioni
- affronta ogni domanda e obiezione e cerca di dare una risposta
- ripeti le istruzioni, se necessario.

Se tutto questo è inutile, segnala il nome del „trasgressore“ al superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

Ulteriori supporti informativi

Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice 66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure – ma è vero?», informazioni sulla motivazione, codice 66112.i

Per gli infortuni tipici nel settore forestale vedi: www.suva.ch/esempi-infortuni

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), articoli 6.1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), articoli 6.4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita ai lavoratori. Documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

Il modello Suva

I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio di amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Tutela della salute
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 62 42

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Fax 041 419 59 17

Tel. 041 419 58 51

Dieci regole vitali per i lavori forestali

Settore legno e servizi

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.

1ª edizione – aprile 2012

2ª edizione – novembre 2012 – da 300 a 700 copie

Codice

88817.i

Regola 1

Non eseguiamo mai da soli i lavori particolarmente pericolosi.



Regola 1

Non eseguiamo mai da soli i lavori particolarmente pericolosi.

Lavoratore: non eseguo mai da solo i lavori forestali particolarmente pericolosi ad es. l'abbattimento di alberi. Mantengo sempre il contatto visivo, vocale o via radio in modo che il soccorso sia sempre garantito.

Superiore: organizzo i lavori forestali particolarmente pericolosi in modo tale che le persone non debbano eseguirli da soli.

Consigli

Dire quali sono i lavori forestali particolarmente pericolosi (vedi a tale scopo la direttiva CFSL 2134: lavori con la motosega, abbattimento di alberi, atterramento di alberi impigliati, allestimento del legname da tempesta, lavori di esbosco, arrampicata sugli alberi e lavori sulle chiome, lavori su terreni ripidi).

Non lavorare mai da soli

Spiegare come si può evitare di lavorare da soli.

- Prima di iniziare i lavori discutere insieme della modalità di lavoro, dello svolgimento e dell'allestimento del posto di lavoro. L'**organizzazione dei lavori** deve essere cosa nota a tutti.
- Definire e discutere con ogni lavoratore il proprio **campo di responsabilità**.
- Durante i lavori verificare regolarmente il **contatto visivo, vocale o via radio**.
- Istruire i dipendenti sull'uso delle **ricetrasmittenti**.
- Se una persona abbandona il luogo di lavoro, deve informarne il collega della squadra. Se un dipendente rimane da solo, questo deve interrompere i lavori particolarmente pericolosi.
Pensare ad **attività alternative** e comunicarle prima di iniziare i lavori.
- Rispettare sempre le distanze di sicurezza.

Situazione sul posto

- La dimensione della squadra è adeguata ai lavori previsti e alle condizioni meteo?
- Se un selvicoltore è obbligato a restare da solo, può svolgere un'attività alternativa?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- sono tutti al corrente di come i lavori sono organizzati?
- durante i lavori particolarmente pericolosi è sempre garantito il contatto visivo, vocale o via radio?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Opuscolo informativo «Persone tenute a lavorare da sole», codice Suva 150.i
- Direttiva CFSL «Lavori forestali», codice Suva 2134.i



1 Trasporto di legname con teleferica



2 Garantire sempre la comunicazione nel team, ad es. con la ricetrasmittente.

Regola 2

Esaminiamo in modo professionale l'albero da abbattere.



Regola 2

Esaminiamo in modo professionale l'albero da abbattere.

Lavoratore: dopo aver stabilito la direzione di caduta, esamino l'albero e i suoi dintorni in base agli otto punti riconosciuti. Dopodiché, decido il metodo di abbattimento più idoneo e stabilisco le misure di sicurezza.

Superiore: istruisco regolarmente i dipendenti su come esaminare l'albero e i suoi dintorni. Se le condizioni atmosferiche e la visibilità sono sfavorevoli, non autorizzo lo svolgimento dei lavori di abbattimento.

Consigli

Posizionarsi nei pressi di un albero e impartire le istruzioni. Momenti ideali: all'inizio della stagione di taglio, dopo una lunga interruzione dei lavori e in caso di situazioni complesse.

Ripetere gli otto punti in base ai quali si esaminano l'albero e i dintorni: tipo di albero, pedale, andamento del tronco, chioma, pericoli particolari, altezza, corridoio di caduta, dintorni.

Esaminare l'albero

- Tutti i dipendenti conoscono l'incarico e l'**organizzazione dei lavori di taglio**. È importante anche conoscere:
 - svolgimento e direzione dei lavori
 - direzione di abbattimento e direzione dell'esbosco a strascico
 - pericoli particolari
- Ogni selvicoltore è responsabile della **valutazione completa e sistematica dell'albero e dei dintorni** degli alberi da abbattere.
- Tener conto anche delle **condizioni del vento, della temperatura e della visibilità**.
- Per ogni albero da abbattere determinare la **zona di caduta e di pericolo**.
- Stabilire quando sospendere l'abbattimento (ad es. in presenza di vento, se mancano determinate attrezzature, ecc.).
- **In caso di dubbio, dire STOP**, sospendere i lavori ed esaminare insieme la situazione e l'albero.

Situazione nel taglio degli alberi

- Se succede che un albero si impiglia o un tronco si spezza, per citare due esempi, si discute delle misure correttive?
- Ci sono casi speciali che devono essere discussi nel team?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- prima di iniziare con l'abbattimento si esaminano correttamente e in maniera sistematica l'albero e i dintorni?
- si sceglie il metodo di abbattimento più sicuro e si rispettano le misure di sicurezza necessarie?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Opuscolo informativo «Esame dell'albero e dei dintorni. Per scegliere il metodo di abbattimento più sicuro», codice Suva 44064.i
- Manifesto, «Ogni albero ha caratteristiche uniche. Perciò: esaminare bene l'albero e i dintorni e scegliere il metodo di abbattimento più sicuro», codice 77067.i
- www.suva.ch/aziende-forestali



1 Altezza dell'albero



2 Chioma

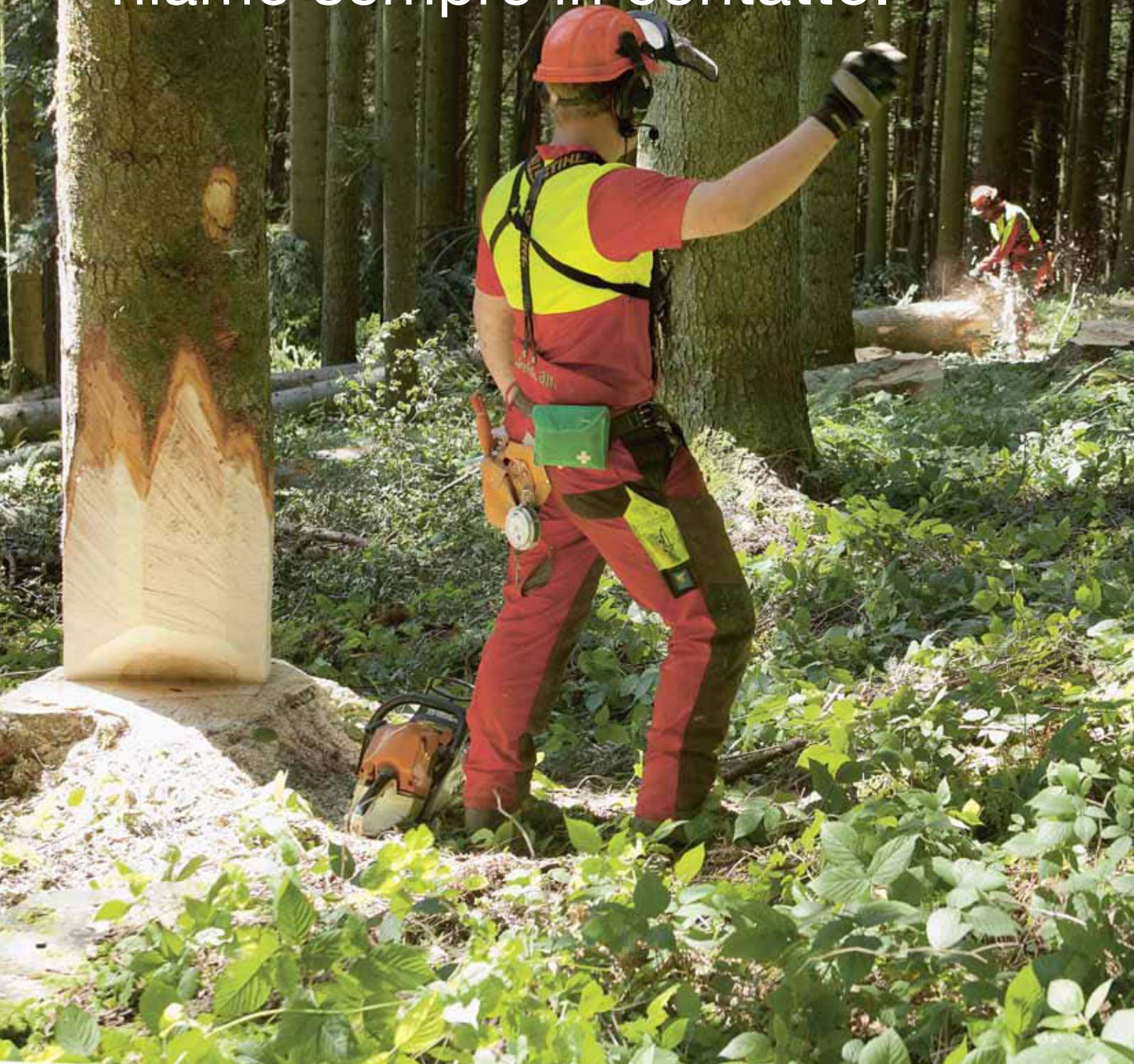


3 Pericoli particolari



4 Pedale

Regola 3
Sorvegliamo la zona di pericolo
e la zona di caduta e ci mante-
niamo sempre in contatto.



Regola 3

Sorvegliamo la zona di pericolo e la zona di caduta e ci manteniamo sempre in contatto.

Lavoratore: durante l'abbattimento allontanano dalla zona di caduta tutte le persone non direttamente coinvolte nelle operazioni.

Avverto le persone che si trovano nella zona di pericolo e le invito a interrompere i lavori e a prestare attenzione ai pericoli. Mantengo sempre il contatto visivo, vocale o via radio.

Superiore: pianifico i procedimenti e i metodi di lavoro in modo che sia garantita la sicurezza. Provvedo alla sicurezza dei posti di lavoro. Garantisco la comunicazione fra i dipendenti e, se necessario, metto a disposizione apparecchi idonei a tale scopo.

Consigli

Assieme ai dipendenti segnalare sul terreno la **zona di caduta e di pericolo di un albero**. **Verificare con i dipendenti se per i due settori è garantito il contatto visivo, vocale o via radio per entrambe queste zone.**

Osservare la zona di pericolo e la zona di caduta

- Garantire giornalmente l'organizzazione dei lavori di taglio e la **segnatica delle vie di accesso**.
- **Allontanare i non addetti ai lavori** dalla zona di taglio.
- In caso di **maltempo** e di **scarsa visibilità** non eseguire alcun lavoro di abbattimento.
- Discutere nel team dello svolgimento dei lavori, dell'organizzazione e delle modalità di comunicazione.
- Mettersi d'accordo nel team sull'appoggio da dare per **mettere in sicurezza la zona di pericolo**.
- Prima di effettuare il taglio d'abbattimento **allontanare le persone dalla zona di caduta** e avvertire tutti coloro che si trovano nella zona di pericolo.
- L'**avvertimento «ATTENZIONE»** deve essere pronunciato con voce chiara e squillante prima di eseguire il taglio d'abbattimento in modo che sia compreso da tutti.
- Sorvegliare la zona di caduta e di pericolo prima e durante la caduta. Proseguire i lavori solo dopo che le chiome circostanti hanno smesso di muoversi e dopo aver **riesaminato la situazione di pericolo**.
- Il contatto visivo, vocale o via radio deve essere sempre garantito. In caso di disturbo **sospendere subito i lavori**.

Situazione nel taglio del bosco

- Come si presenta la situazione concretamente nel taglio del bosco? Le condizioni sono soggette a mutamento?
- Usando la ricetrasmittente è garantito il contatto con tutti i lavoratori?
- Tutti i dipendenti sono stati istruiti sull'uso della ricetrasmittente?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- i dipendenti sanno sempre dove si trovano i loro colleghi?
- tutte le persone non addette ai lavori vengono allontanate dalla zona di caduta?
- tutte le persone presenti nella zona di pericolo vengono esortate a interrompere i lavori?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

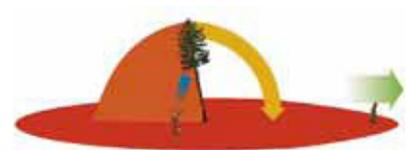
- Opuscolo «Pericolo d'infortunio e regole di sicurezza nell'abbattimento di alberi», codice Suva 44011.i
- Opuscolo «Protezione di terzi e beni materiali durante i lavori forestali», codice Suva 44027.i
- www.suva.ch/aziende-forestali



1 Caso normale, zona di caduta 90°



2 L'inclinazione naturale dell'albero diverge lateralmente dalla direzione di caduta prevista, zona di caduta fino a 180°



3 L'inclinazione naturale dell'albero è opposta alla direzione di caduta prevista, zona di caduta 360°

Regola 4

Raggiungiamo per tempo il luogo di ritirata prestabilito.



Regola 4

Raggiungiamo per tempo il luogo di ritirata prestabilito.

Lavoratore: prima di iniziare i lavori di abbattimento stabilisco la via di ritirata e mi assicuro che sia libera. Non appena l'albero inizia la caduta, raggiungo il luogo di ritirata e osservo la caduta dell'albero.

Superiore: controllo regolarmente se i dipendenti raggiungono per tempo il luogo di ritirata.

Consigli

Spiegare ai presenti che raggiungere per tempo il luogo di ritirata protegge dall'eventuale caduta o proiezione di rami e parti di fusto. Consegnare ai dipendenti il fazzoletto di segnalazione e contrassegnare e discutere insieme il luogo e la via di ritirata presso una pianta.

Raggiungere il luogo di ritirata

- Ogni addetto alla motosega stabilisce prima dell'abbattimento un **luogo di ritirata sicuro**.
- Un luogo di ritirata sicuro si trova **al di fuori della proiezione della chioma**, spostato di circa 45° rispetto alla direzione di caduta.
- Liberare e percorrere la **via di ritirata** prima di iniziare i lavori di abbattimento.
- **Segnalare il luogo di ritirata**, ad esempio con l'apposito fazzoletto.
- Osservare la **caduta dell'albero** sempre dal luogo di ritirata.
- Abbandonare il luogo di ritirata solo dopo che l'albero è fermo a terra e le chiome circostanti hanno smesso di oscillare.
- Se non è possibile definire un luogo di ritirata sicuro, vietare l'abbattimento dell'albero.

Situazione nel taglio del bosco

- Quali sono in concreto i pericoli di inciampo e caduta sul posto?
- Ci sono situazioni dove non è possibile definire un luogo di ritirata sicuro o adeguato?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- prima di iniziare i lavori di abbattimento si definisce un luogo di ritirata sicuro e si libera il percorso per raggiungerlo?
- si raggiunge in tempo il luogo di ritirata e lo si abbandona solo a cessato pericolo?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Opuscolo «Pericolo d'infortunio e regole di sicurezza nell'abbattimento di alberi», codice Suva 44011.i
- www.suva.ch/aziende-forestali
- Materiale didattico dell'Economia forestale Svizzera: «La raccolta del legname», ordinazioni: www.wvs.ch



1 Ramo scaraventato all'indietro



2 Tronco spaccato lungo l'asse verticale



3 Base del tronco rimbalzata all'indietro



Regola 5
Non sostiamo nella zona di
pericolo dove si trovano tronchi
non assicurati o carichi sospesi.

Regola 5

Non sostiamo nella zona di pericolo dove si trovano tronchi non assicurati o carichi sospesi.

Lavoratore: mi accerto che al di sopra della mia postazione non ci siano pericoli, come tronchi non assicurati o carichi sospesi. Se necessario, adotto adeguate misure per impedirne il rotolamento o lo scivolamento.

Superiore: con un'adeguata organizzazione evito i pericoli causati dai tronchi non assicurati, dai carichi sospesi e dalla caduta massi. Fornisco istruzioni di lavoro chiare e precise.

Consigli

Spiegare sul posto dove si annidano i pericoli, ad es. tronchi non messi in sicurezza, rami spezzati e impigliati, carichi sospesi e caduta massi. Contrassegnare chiaramente questi luoghi con un nastro segnaletico. Al momento dell'organizzazione del taglio discutere delle misure adottate e della loro applicazione.

Non sostare sotto tronchi e carichi

- Individuare per tempo e in maniera mirata i **pericoli** derivanti da carichi sospesi, ad es. tronchi non assicurati, rami spezzati e impigliati e caduta massi evidente.
- Le **zone di pericolo** devono essere segnalate o interdette fino alla cessazione del pericolo.
- Sostare al di sotto di **carichi sospesi** come tronchi o ceppaie sradicate solo se questi sono stati messi in sicurezza.
- Evitare di sostare al di sotto di **carichi sospesi** delle teleferiche o di altri mezzi di esbosco.
- Non sostare mai nel **raggio di oscillazione** di eventuali carichi sospesi.
- Non sostare mai nella zona di pericolo e nell'angolo di funi tese e in movimento.

Situazione sul luogo di lavoro

- I pericoli si limitano al posto di lavoro e ai dipendenti?
- Se sono coinvolte anche terze persone, quali altre misure bisogna adottare?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi. Discutere con la persona di riferimento della procedura di sorveglianza e di cosa fare in caso di comportamento errato.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- tutti i carichi al di sopra dei posti di lavoro sono messi in sicurezza?
- si evita di sostare nella zona di pericolo dei mezzi di esbosco e delle gru?
- è sempre garantita la sicurezza di terzi?

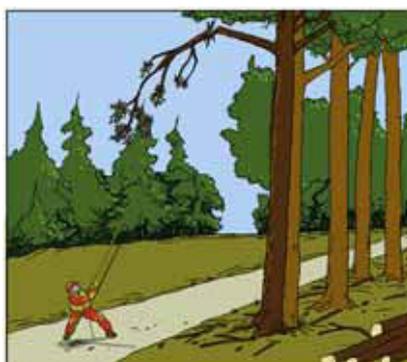
Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Opuscolo «Protezione di terzi e beni materiali durante i lavori forestali», codice Suva 44027.i
- Esempio d'infortunio «Selvicoltore travolto da un tronco», codice Suva 44082/4.i
- Direttiva CFSL «Lavori forestali», codice Suva 2134.i
- www.suva.ch/aziende-forestali



1 Mai abbattere l'albero d'appoggio



2 Eliminare subito il pericolo



3 Attenzione ai tronchi che rotolano via oppure a valle



Regola 6 Ci proteggiamo contro le cadute.

Regola 6

Ci proteggiamo contro le cadute.

Lavoratore: mi assicuro contro le cadute durante i lavori sui pendii, nell'arrampicata sugli alberi e durante gli interventi sulle chiome.

Superiore: organizzo i lavori e stabilisco i provvedimenti contro le cadute. Impiego esclusivamente personale istruito e, per i lavori in sospensione a corde portanti, personale con una formazione adeguata.

Consigli

Discutere con i lavoratori sul posto dei requisiti e delle disposizioni aziendali relative ai lavori sui pendii ripidi, sulle chiome degli alberi e all'arrampicata degli alberi. Informare e istruire i diretti interessati delle misure anticaduta e dell'uso delle attrezzature fornite per la loro sicurezza.

Proteggersi contro le cadute

- Possono arrampicarsi sugli alberi solo le **persone appositamente istruite** a svolgere questa attività.
- I lavori sulle chiome con la fune lunga devono essere svolti solo da **personale appositamente formato**.
- Arrampicarsi solo su alberi stabili e sani e **non ancora privati dei contrafforti radicali**.
- In caso di **maltempo** non arrampicarsi o lavorare sui pendii ripidi.
- Se si opera su un terreno ripido valutare sistematicamente il **pericolo di caduta** al momento di preparare i lavori e fornire i dispositivi di protezione necessari.
- Al momento di assegnare il lavoro definire le **misure anticaduta**.
- Istruire tutti i dipendenti sull'uso dei dispositivi anticaduta.
- Utilizzare sempre e soltanto l'equipaggiamento anticaduta fornito dal datore di lavoro. **Esaminare l'equipaggiamento sempre prima dell'uso** e in caso di anomalie non iniziare il lavoro finché non ne viene fornito uno sicuro.

Situazione sul posto

- Considerata la topografia locale, le misure anticaduta devono essere applicate sempre o solo in determinati casi?
- La comunicazione, l'organizzazione per i casi di emergenza e il controllo sono adeguati alla situazione particolare?
- Sono state adottate delle misure per soccorrere chi subisce un infortunio su un pendio ripido o su una chioma?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi. Discutere con la persona di riferimento della procedura di sorveglianza e di cosa fare in caso di comportamento errato.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- per i lavori con rischio di caduta si impiega solo personale appositamente istruito? I lavori con la fune lunga vengono svolti solo da personale con una specifica formazione?
- si impedisce sempre e con qualsiasi mezzo la caduta dall'alto?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Lista di controllo «Preparazione dei lavori», codice Suva 67124.i
- Direttiva CFSL «Lavori forestali», codice Suva 2134.i



1 Protezione mediante la cintura di arrampicata



2 Protezione sui pendii ripidi



3 Per questa operazione servono due funi



Regola 7
Utilizziamo solo attrezzature
di lavoro in perfetto stato.

Regola 7

Utilizziamo solo attrezzature di lavoro in perfetto stato.

Lavoratore: prima di iniziare i lavori verifico che le attrezzature e i dispositivi di protezione siano completi e correttamente funzionanti. Riparo subito le attrezzature difettose oppure segnalo il problema al superiore.

Superiore: faccio in modo che tutti i lavoratori ricevano attrezzature di lavoro idonee. Verifico regolarmente le attrezzature di lavoro. Riparo o sostituisco immediatamente quelle difettose.

Consigli

Per l'addestramento cercare un luogo adeguato (ad es. magazzino) e valutare insieme le attrezzature selezionate. Spiegare le disposizioni aziendali per la segnalazione e la riparazione delle attrezzature difettose.

Usare attrezzature di lavoro in perfetto stato

- L'azienda deve fornire per tutti i lavori **adeguate attrezzature di lavoro**.
- Impiegare solo **dispositivi di protezione integri e perfettamente funzionanti**.
- Impiegare esclusivamente le attrezzature in base alla loro destinazione d'uso.
- Eliminare subito le **attrezzature difettose** e segnalarle correttamente.
- Se sul lavoro non è possibile sostituire un'attrezzatura difettosa, sospendere i lavori finché non ne viene fornita una di **ricambio**.
- Affidare l'**uso** e la **manutenzione** delle attrezzature di lavoro solo a personale appositamente istruito e qualificato.
- Sottoporre le attrezzature a corretta manutenzione rispettando le **indicazioni del fabbricante**.
- Documentare gli interventi di manutenzione.
- Sottoporre a regolare manutenzione i dispositivi di protezione e gli utensili di taglio. Sostituire gli utensili di taglio usurati prima che sia troppo tardi.
- Regolamentare le **competenze** in materia di sorveglianza durante i lavori di riparazione, di acquisto e sostituzione delle attrezzature di lavoro.

Situazione sul posto

- Sono disponibili attrezzature di lavoro sostitutive per i lavori più importanti?
- Si sa a chi rivolgersi quando le attrezzature di lavoro sono difettose?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi. Discutere con la persona di riferimento della procedura di manutenzione e di cosa fare in caso di comportamento errato.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- si impiegano solo attrezzature di lavoro dotate di dispositivi di protezione integri e perfettamente funzionanti?
- le attrezzature di lavoro vengono utilizzate solo da persone adeguatamente istruite e addestrate a tale scopo?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Opuscolo informativo «Attrezzature di lavoro: la sicurezza parte dall'acquisto», codice Suva 66084.i
- Direttiva CFSL «Lavori forestali», codice Suva 6512.i
- Manuali d'uso delle attrezzature in dotazione ai lavoratori



1 Controllo delle cinghie d'ancoraggio



2 Piedi delle scale a pioli sicuri



3 Trattore forestale: manutenzione secondo le indicazioni del fabbricante



Regola 8
Lavoriamo soltanto se sono
garantiti i soccorsi in caso di
emergenza.

Regola 8

Lavoriamo soltanto se sono garantiti i soccorsi in caso di emergenza.

Lavoratore: sono in grado di prestare i primi soccorsi. Porto sempre con me la tessera per i casi di emergenza. Conosco il piano di emergenza e sono in grado di chiamare i soccorsi.

Superiore: pianifico l'organizzazione delle emergenze sui posti di lavoro. Metto per iscritto l'organizzazione delle emergenze e la consegno a tutti i dipendenti.

Consigli

Provare il piano di allarme e i primi soccorsi con un esempio realistico. Per l'addestramento usare gli strumenti interaziendali in dotazione oppure rivolgersi agli specialisti. Mostrare anche le conseguenze nel caso si chiamino in ritardo i soccorsi.

Garantire i primi soccorsi

- Mettere per iscritto come è **organizzato il piano di emergenza** per i posti di lavoro mobili: stabilire anche le coordinate del luogo, l'accesso, il punto di incontro per le squadre di salvataggio. (Anche in caso di maltempo garantire l'arrivo delle squadre di soccorso.)
- Esporre in un punto ben visibile l'organizzazione per i casi di emergenza: in officina, nelle baracche mobili per il personale, nelle cabine delle macchine e dei veicoli in uso e nella mini-farmacia.
- Ogni operaio porta con sé una **tessera per i casi di emergenza** con tutti i dati necessari del cantiere attuale.
- Sul luogo di lavoro (taglio alberi, cantiere) prima di iniziare i lavori controllare i **collegamenti via radio e/o telefono** verso le postazioni di riferimento e le squadre di soccorso.
- Sui posti di lavoro mobili collocare i **mezzi di comunicazione** e la **mini-farmacia** in un punto accessibile a tutti.
- Fare esercitazioni periodiche di primo soccorso.

Situazione sul posto (taglio alberi, cantiere, officina)

- Come si presenta concretamente la situazione?

- Ogni operaio ha sempre accesso diretto alle coordinate del suo attuale posto di lavoro?
- Ogni dipendente sa dove stanno lavorando in quel momento i suoi colleghi?

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbio e come avvisare i colleghi. Discutere con la persona di riferimento della procedura di sorveglianza e di cosa fare in caso di comportamento errato.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- sono garantiti sempre i primi soccorsi?
- le squadre di soccorso possono essere allertate tramite ricetrasmittente o telefono?
- sono stati definiti dei punti fissi chiari su dove incontrare le squadre di soccorso e questi sono noti a tutti i dipendenti?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Lista di controllo «Piano d'emergenza per posti di lavoro mobili», codice Suva 67061.i
- Modulo «Incarico di lavoro e organizzazione delle emergenze nel settore forestale», codice Suva 88216.i
- «Tessera per i casi di emergenza», codice Suva 88217/1.i



1 Discutere dell'organizzazione per i casi di emergenza



2 Materiale di pronto soccorso



3 Tessera individuale per i casi di emergenza



Regola 9
Assistiamo gli apprendisti.

Regola 9

Assistiamo gli apprendisti.

Lavoratore: seguo le disposizioni del mio superiore. Se non mi sento sicuro durante un lavoro, dico STOP e avviso il mio superiore.

Superiore: faccio in modo che gli apprendisti siano assistiti come si deve e siano impiegati in base al loro livello di competenza.

Consigli

I dipendenti e i superiori devono dare il buon esempio agli apprendisti. Considerare anche che gli apprendisti hanno bisogno di riconoscimenti e che devono poter dimostrare di fare bene il loro lavoro. Propensione al rischio, eccessivo carico lavorativo, pressione del gruppo e scarsa percezione dei pericoli possono essere la causa di comportamenti a rischio e di situazioni pericolose.

Assistere gli apprendisti

- Ad assistere gli apprendisti devono esserci delle persone qualificate (**formatori**).
- Nei **lavori particolarmente pericolosi** gli apprendisti vengono seguiti sempre dai loro formatori o da un loro sostituto.
- Il formatore vigila sul rispetto della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute.
- Gli apprendisti vengono impiegati e assistiti in base al loro **livello di competenza**.
- Se non è possibile seguirli adeguatamente, pensare per loro a dei **lavori alternativi**.
- Le mansioni e le competenze del formatore sono stabilite nella descrizione del posto di lavoro.
- Il formatore valuta costantemente il **livello di competenza** dell'apprendista, ad es. sulla base del piano di formazione aziendale CODOC o degli ausili ORIGAMI della Suva.
- Gli apprendisti eseguono solo quei lavori per i quali hanno ricevuto un **mandato** esplicito e l'**autorizzazione del superiore**.
- Gli apprendisti hanno il diritto in qualsiasi momento di dire **STOP in caso di dubbio o di pericolo** e di sospendere i lavori.

Situazione sul posto

- Il livello di competenza degli apprendisti corrisponde ai requisiti dei lavori a loro assegnati?
- L'apprendista viene seguito se si sente insicuro o caricato di un'eccessiva responsabilità?

Persona di riferimento

Dire a chi deve rivolgersi il dipendente in caso di domande, dubbi e carenze. Discutere con la persona di riferimento della procedura di sorveglianza.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- l'apprendista è sempre sotto il controllo del suo formatore durante i lavori particolarmente pericolosi?
- gli apprendisti vengono impiegati in base al loro livello di competenza?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- ORIGAMI: uno strumento per la valutazione dei rischi da impiegare nelle attività di formazione e aggiornamento e nell'inserimento dei neo-assunti, codice Suva 88234.i (istruzioni per l'uso, codice 88235.i)
- Moduli per la valutazione del livello di competenza degli apprendisti in varie materie: esame e abbattimento dell'albero (codice 88237.i), sramatura e taglio di depezzatura (codice 88238.i), cura del bosco giovane (codice 88239.i), manutenzione attrezzature di lavoro (codice 88240.i)
- Piano di formazione aziendale Codoc. Per le ordinazioni: www.codoc.ch
- www.suva.ch/aziende-forestali



1 «ORIGAMI»: uno strumento per la valutazione dei pericoli

Valutazione del livello di competenza dell'apprendista			suva pro	
Tipo di lavoro	Esame e abbattimento dell'albero	Livello di difficoltà	Ad es. normale	
Data	Risultato complessivo: livello raggiunto			
Apprendista	Cognome, nome		Firma	
Formatore	Cognome, nome		Firma	
Punti da verificare		Per la legenda relativa ai livelli di competenza vedi retro		Livello raggiunto
Osservazioni Lacune, incertezze, aspetti da migliorare				T ** *** TV

2 Modulo per la valutazione del livello di competenza



Regola 10
Utilizziamo i dispositivi di
protezione individuale.

Regola 10

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Lavoratore: sul lavoro utilizzo i dispositivi di protezione individuale e segnalo al mio superiore quelli difettosi.

Superiore: faccio in modo che i lavoratori ricevano, utilizzino e abbiano cura dei dispositivi di protezione individuale. Ovviamente, questo vale anche per me.

Consigli

Stabilire quali sono gli aspetti prioritari nell'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Utilizzare i dispositivi di protezione

- Il datore di lavoro deve **consegnare i DPI** a ogni dipendente. Questo vale anche per i dipendenti a tempo parziale e gli apprendisti.
- Ogni dipendente deve **impiegare i DPI secondo la destinazione d'uso**, fare in modo che vengano sottoposti a manutenzione e segnalare immediatamente eventuali difetti.
- Il datore di lavoro deve dare precise istruzioni sull'**utilizzo** e la **manutenzione dei DPI** e sostituire subito quelli difettosi o irregolari.
- Motivare e convincere i dipendenti a usare i DPI. Spiegare loro a quali **pericoli** sono esposti sul lavoro.
- Se i DPI o parti di essi vengono danneggiati durante il lavoro, interrompere quello che si sta facendo. Riprendere l'attività solo dopo che i DPI non presentano più irregolarità.

Situazione nell'azienda forestale

- Tutti i DPI sono in ottimo stato?
- Ci sono regole precise per la sostituzione dei DPI danneggiati?
- Anche i neo-assunti vengono equipaggiati e istruiti sull'uso corretto dei DPI?
- Mettetevi nei panni del perfetto superiore e usate sempre i DPI, quando siete al lavoro o fate un sopralluogo su un luogo di lavoro, in un bosco durante le operazioni di taglio o in un cantiere.

Persona di riferimento

Dire chi in azienda gestisce i DPI, chi si occupa della loro sostituzione, chi istruisce come usarli correttamente e chi informa i lavoratori sulla loro corretta manutenzione.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- ogni lavoratore usa i DPI?
- i DPI sono perfettamente funzionanti e adatti alla persona?

Dire anche quali sono le conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Maggiori informazioni

- Prospetto «Dispositivi di protezione individuale per il personale forestale. Esempio di calcolo dei costi», codice Suva 88076.i
- www.suva.ch/aziende-forestali



1 Casco per lavori forestali



2 Guanti di protezione



3 Pantaloni antitaglio



4 Giacca ad alta visibilità

